VareseNews

Avis e il comune di Samarate insieme per sensibilizzare i giovani sulla donazione di sangue

Pubblicato: Lunedì 22 Novembre 2021



«Tanti giovani donano sangue ma spesso sono frenati dalle restrizioni: per donare bisogna avere uno stile di vita regolare e un comportamento responsabile»: a parlare **Gabriella Passarotti**, presidente di **Avis Gallarate**, e la vicepresidente **Paola Cozzi**. L'associazione ha stipulato un protocollo d'intesa, su stimolo di Anci e Regione Lombardia, insieme al comune di **Samarate** per arrivare a più giovani possibili e far conoscere loro il mondo dei donatori di sangue.

«Spero sia l'inizio di una bella collaborazione, specialmente per i giovani che ci sono tra noi, ma non tanti quanti vorremmo», ha spiegato la precidente, da poco subentrata a Cozzi. L'accordo permetterà di intercettare i neomaggiorenni samaratesi: quando si presenterà un neodiciottenne all'anagrafe gli verrà presentata una scheda informativa su Avis e su come diventare donatore.

L'impegno di Samarate, attraverso l'ufficio anagrafe, va a sopperire un incontro tra i volontari e i ragazzi che, a causa del Covid, è venuto a mancare: «Noi abbiamo molti eventi a scuola per farci conoscere e sul territorio; questo è un altro modo per un contatto diretto. Noi cerchiamo di proporre alle nuove generazione d entrare a far parte di noi e proporre la cultura del dono: è un forte simbolo per aiutare l'altro», ha spiegato Cozzi.

«Pensiamo sia necessario che ognuno, con le proprie energie, debba raggiungere più cittadini possibili per sensibilizzare», ha motivato l'assessora ai Servizi Sociali e vicesindaca della città, **Nicoletta**

2

Alampi.

I donatori del territorio

Ad oggi sono 3600 i donatori attivi nel distretto di Gallarate, che comprende **Lonate Pozzolo, Cassano Magnago** e **Oggiona con Santo Stefano**. Se si guarda alle fasce d'età, i più assidui sono quelli dai 37 ai 65 anni; i ragazzi e le ragazze dai 18 ai 37 ci sono, ma scarseggiano. «Forse molti sono frenati dalle restrizioni che riguardano il divieto dell'uso di droghe, la limitazione sui tatuaggi e il fatto che non si debba cambiare partner sessuale con frequenza».

Nicole Erbetti

nicole.erbetti@gmail.com